

# COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

## DELIBERAZIONE n. 70 del 26/09/2014

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DI VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI MANERBIO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di settembre, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		LORENZI DAVID	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BONINSEGNA MASSIMO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CASARO FERRUCCIO	X		PAZZINI MARA	X	
CAVALLINI CRISTINA		X	GAMBA ALBERTO	X	
COLUCCI GLORIA		X	UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOTTANI ROBERTO	X				

Presenti 15

Assenti 2

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SALVATORE TARANTINO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 9 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: BOSIO FABRIZIO, CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** della disponibilità offerta da alcuni cittadini residenti nel Comune, i quali hanno espresso il desiderio di svolgere servizio volontario presso il Comune di Manerbio;

**VALUTATA** positivamente la richiesta di partecipazione dei cittadini, atteso che le attività operative volontarie costituiscono l'espressione del contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo di servizi comunali di pubblica utilità, in connessione con lo sviluppo e diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione comunale intende valorizzare le forme di volontariato presenti nel territorio, istituendo un Albo di volontari civici, che riconosca e valorizzi l'azione spontanea e gratuita prestata dai singoli cittadini esclusivamente per fini di solidarietà;

**RITENUTO** opportuno che il Consiglio Comunale stabilisca delle linee di indirizzo, per la gestione dei volontari che svolgono la propria attività volontaria a titolo gratuito presso il Comune di Manerbio;

**DATO ATTO** che alle persone che si offrono come volontari presso i servizi sopra citati non sarà dovuto alcun compenso;

**RITENUTO** che il rapporto giuridico che s'instaura con i detti volontari è da inquadrarsi nell'ambito di un rapporto di natura privatistica ed ha carattere autonomo libero-professionale, fondato soprattutto su un rapporto fiduciario, conformemente a quanto previsto dall'art. 2222 e seguenti del codice civile, la cui gratuità della prestazione è consentita, secondo l'orientamento della Suprema Corte di Cassazione, che ha ritenuto e ribadito più volte (da ultimo Sezioni Unite Civili del 19 settembre 2005, sentenza n. 18450) che *"al professionista è consentita la prestazione gratuita della sua attività professionale per considerazioni di ordine sociale"* (Cassazione 13008/1993), specificando altresì la Cassazione stessa che *"in tema di prestazione d'opera intellettuale l'onerosità del relativo contratto, che ne costituisce elemento normale, come risulta dall'art. 2233 C.C. non ne integra peraltro un elemento essenziale, né può essere considerato un limite di ordine pubblico all'autonomia contrattuale delle parti che, pertanto, ben possono prevedere la gratuità dello stesso"*;

**DATO ATTO** che il servizio civico è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;

**RITENUTO** quindi opportuno, al fine di realizzare quanto sopra esposto, istituire un Albo dei volontari civici del Comune di Manerbio, per disciplinare l'attività dei volontari;

**VISTA** la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge - quadro sul volontariato";

**VISTO** l'allegato "Regolamento comunale per l'utilizzazione di volontari nelle strutture e nei servizi del Comune di Manerbio", che si allega alla presente deliberazione alla lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il Regolamento di cui trattasi è stato esaminato dall'apposita commissione consiliare in data 22.09.2014;

**VISTO** l'art. 118 della Costituzione;

**VISTO** l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

**VISTO** l'art. 7 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**ATTESA** la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 - lett. a), del Tuel 267/2000, trattandosi di atto a natura regolamentare;

**SENTITI** gli interventi dei presenti, come riassunti nel documento allegato alla presente. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

**PRESENTI** in aula n. 15, assenti n. 2 (Cavallini, Colucci) componenti del Consiglio Comunale;

**CON** voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge;

**TUTTO** ciò premesso;

**DELIBERA**

- 1) **DI** istituire l'Albo comunale dei volontari civici del Comune di Manerbio;
- 2) **DI** approvare il "Regolamento comunale per l'utilizzazione di volontari civici nelle strutture e nei servizi del Comune di Manerbio", allegato alla presente deliberazione alla lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI** dichiarare, con separata votazione, che sortisce il seguente esito: voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge, la immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

**Proposta di Delibera del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DI VOLONTARI CIVICI DEL COMUNE DI MANERBIO ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Data 11/09/2014



La Responsabile di Area  
Arch. Maria Vittoria Tisi

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Samuele Alghisi

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 08 OTT. 2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

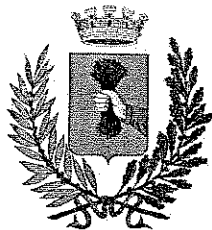
---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Salvatore Tarantino

---



COMUNE DI MANERBIO  
Provincia di Brescia

## Allegati delibera C.C. n. 70 del 26/09/2014

- Regolamento per l'utilizzazione di volontari civici
- Dibattito Consiliare

Il Segretario Generale  
Dott. Salvatore Carantino





ALLEGATO A

COMUNE DI MANERBIO  
(Provincia di Brescia)

# REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI CIVICI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI MANERBIO

**Approvato con deliberazione C.C. n. 70 del 26/09/2014**

**COMUNE DI MANERBIO**  
**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZAZIONE DI VOLONTARI CIVICI NELLE**  
**STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE DI MANERBIO**

**Art. 1 - Oggetto**

1. Il servizio civico è svolto in forma volontaria e gratuita e investe le attività di cui al successivo articolo, anche ad integrazione del servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.
2. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte dei singoli, mentre l'attività di volontariato da parte delle relative organizzazioni resta disciplinato dalle vigenti norme di legge.

**Art. 2 - Identificazione dei servizi**

1. Il servizio civico è prestato in relazione a tutte le attività di interesse pubblico di competenza dell'Amministrazione Comunale e non espressamente vietate o riservate ad altri soggetti dalle norme Statali e Regionali, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali, sulla scorta di un piano annuale di attività elaborato dagli uffici e approvato dalla giunta comunale
2. A titolo esemplificativo, il servizio civico si svolge nei seguenti ambiti:
  - a) attività di tutela, conservazione, manutenzione, custodia dei parchi pubblici, delle aiuole, dei viali, delle aree verdi, delle aree cortilizie delle scuole, degli edifici pubblici e dei cimiteri;
  - b) attività di tutela e valorizzazione del patrimonio comunale;
  - c) attività di educazione e difesa ambientale;
  - d) attività di supporto presso la biblioteca comunale
  - e) attività di assistenza durante il trasporto scolastico e per le operazioni di accesso e abbandono degli edifici scolastici , anche in collaborazione con gli organi scolastici competenti.
  - f) attività di fattorinaggio (consegna e ritiro corrispondenza presso l'ufficio postale, consegne varie etc.);
  - g) attività di guardiania;
  - h) attività di supporto in genere agli uffici di natura ordinaria e materiale (fotocopie, archiviazione etc.);
  - i) collaborazione ed assistenza organi istituzionali (staff. ...);
  - j) attività in materia di Protezione Civile.

**Art. 3 - Modalità di accesso per i cittadini**

1. Chi intende svolgere attività volontarie di servizio civico presenta domanda di ammissione all'Amministrazione comunale nella quale indica i dati anagrafici, il titolo di studio, la professione esercitata, l'attività che è disponibile a svolgere, i tempi nei quali è disponibile, le modalità di esercizio e l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
2. Possono presentare richiesta coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) età non inferiore agli anni 18;
  - b) idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell' attività richiesta, attestata da certificato medico, ove ritenuto necessario dal Datore di Lavoro.
3. Possono svolgere il servizio suddetto anche pensionati per invalidità o disabili; il loro utilizzo sarà compatibile con la condizione fisica.



4. Le domande vengono vagliate dal Responsabile dell'Area Tecnica – Edilizia Pubblica, che provvede, con proprio atto, ad approvare l'elenco dei volontari idonei disponendone l'iscrizione nell'Albo comunale dei volontari.

#### **Art. 4 - Albo comunale dei volontari**

1. Presso l'ufficio Ecologia è istituito l'Albo comunale dei volontari a cui sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato la richiesta di cui all'art. 3 e siano stati considerati idonei.

All'inizio di ogni anno i volontari possono individuare uno o più referenti per le varie attività allo scopo di tenere i contatti con gli uffici comunali.

#### **Art. 5 - Caratteristiche dell'attività di volontariato**

1. Le attività di volontariato continuative o saltuarie del servizio civico sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti. Tale attività non costituisce rapporto di lavoro, per cui le persone impegnate non possono vantare nei confronti del Comune di Manerbio alcun diritto di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo in genere.

2. I volontari non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

3. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

#### **Art. 6 - Espletamento del servizio**

1. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

2. L'organizzazione delle attività terrà conto dell'esigenza di tutelare il segreto d'ufficio e la riservatezza delle pratiche amministrative.

3. Il volontario è pertanto tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso.

4. L'attività del volontario non è in alcun modo subordinata, ma si esplica, secondo obiettivi e modalità predeterminate, in un rapporto di collaborazione con il personale dipendente del Comune di Manerbio.

#### **Art. 7 - Coordinamento**

1. L'attività dei volontari è coordinata dal Responsabile di Area competente per settore che deve:

- a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche;
- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- c) verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici;

2. Dovrà inoltre essere valutata la compatibilità dell'intervento con la normativa sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **Art. 8 - Obblighi dell'Amministrazione**

1. Spettano al Comune di Manerbio, ed in particolare al funzionario individuato come Datore di lavoro, tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i..

2. L'Amministrazione comunale è tenuta a comunicare immediatamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

3. L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, senza nessun onere a carico dei volontari.

4. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o gravemente colposi posti in essere dai volontari stessi.

#### **Art. 9 - Mezzi e attrezzature**

1. Il Comune fornisce ai volontari, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature necessari allo svolgimento del servizio nonché quelle previste dalla vigente normativa in materia di antinfortunistica. Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati. Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino a discarico. L'Amministrazione comunale fornisce inoltre a ciascun volontario i presidi individuali di sicurezza in rapporto all'attività svolta, i quali possono essere tenuti fino alla permanenza di iscrizione all'Albo.

#### **Art. 10 - Controlli**

1. L'Amministrazione comunale controlla il corretto svolgimento delle attività dei volontari ed ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora:

- a) da esse possa derivare un danno per il Comune di Manerbio;
- b) vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento;
- c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini dell'Autorità;
- d) l'Amministrazione non ritenga più opportuno il servizio.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 9° punto iscritto all'ordine del giorno;

L'Assessore Preti informa che l'Amministrazione ha ritenuto necessario regolamentare l'impiego dei volontari, in quanto, grazie anche alla collaborazione dell'Assessore Bosio e del Consigliere Bissolotti, sono stati costituiti due nuovi gruppi, uno che si occupa del verde ed uno che si impegna a ripulire e rendere più accogliente il "Bosco del Canalot lungo l'ansa del fiume Mella". Per dare un'organizzazione ai volontari e tutelarli dal punto di vista assicurativo, si è pensato di approvare il regolamento in oggetto, che prevede la possibilità di svolgere varie attività, che magari in futuro si potranno attivare. Nel frattempo si applica per quei gruppi che si occupano dell'attività di tutela, conservazione, manutenzione e custodia dei parchi pubblici, delle aiuole e dei viali. A seguito dell'approvazione del regolamento verrà istituito l'albo dei volontari, che verranno iscritti attraverso apposito bando. I volontari verranno coordinati dai Responsabili di Area; è prevista una copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, senza oneri a loro carico. Viene anche regolamentato l'uso degli attrezzi necessari allo svolgimento dei lavori e ci si sta impegnando, a tal proposito, per mettere a disposizione le attrezzature necessarie per svolgere il servizio;

Il Sindaco ringrazia i volontari che già si sono resi disponibili a fare i lavori e che hanno permesso di riqualificare alcune aree. Si troverà il modo per poterli ringraziare pubblicamente e rendergli l'adeguato risalto, che meritano;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", è favorevole ad una regolamentazione che definisca, qualifichi ed utilizzi il lavoro dei volontari;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria.